

IL NUMERO 100 DI NOBILTÀ. Arrivare ad un numero di tre cifre per una rivista di questi studi è davvero raro ed in Italia solo noi con la *Rivista Araldica* possiamo vantare



*Da sin.: Pier Felice degli Uberti e
Vicente de Cadenas y Vicent*

un simile primato. Siamo fieri di tutto quello che abbiamo fatto in questi anni e particolarmente orgogliosi di essere stati sempre puntuali nelle uscite, primato che non condividiamo ancora con nessuno. **Nobiltà** già dal suo primo numero è letta in tutto il mondo ed è consultabile in tutti i più importanti archivi e biblioteche pubblici e privati d'Italia. Non voglio rubare spazio per parlare di noi e quindi vi invito a rileggere quanto abbiamo scritto nel corso degli anni e a verificare quanto nel frattempo il mondo delle nostre materie sia cambiato proprio per merito anche

nostro. Vi accorgete che siamo stati capaci di mantenere il programma che ci siamo imposti già nel primo numero, ovvero quello di elevare il nostro Paese ad una più alta serietà scientifica. Molte organizzazioni sono nate dal nostro lavoro,

e tutte funzionano seriamente per raggiungere i loro scopi, **Nobiltà** ha procreato e vanta i suoi piccoli gioielli, sia nazionali come il *Notiziario IAGI* e il *Notiziario del Circolo dei Cento e non più Cento*, che internazionali, in quanto editore del *Bullettin d'information de l'Académie Internationale de Généalogie* e del *Bullettin d'information de la Confédération Internationale de Généalogie et d'Héraldique*. Col ricordo nostalgico dei tanti che nel corso degli anni non sono più tra noi e mi fanno mancare il loro supporto incondizionato, concludo citando le sempre attuali parole scritte per celebrare il numero 100 di **Hidalguía** dal mio Maestro *Vicente de Cadenas y Vicent*, un uomo che scopro ogni giorno più moderno di coloro che vivono oggi queste materie nel suo Paese: “... *A tutti coloro che ci sostennero nei primi momenti, e in altre occasioni in cui i nostri cuori necessitavano di quella serenità che talvolta mancava, vada la nostra gratitudine, il nostro riconoscimento e il nostro affetto; e alle bocche maldicenti ricche di parole acide e concetti insipidi, l'invito a creare quanto noi abbiamo saputo realizzare.*”.

CONGRESSI, CONVEGNI E INCONTRI



con

*Istituto Araldico Genealogico Sammarinese
Institut International d'Etudes Généalogiques et d'Histoire des Familles
Scuola di Genealogia, Araldica e Scienze Documentarie
Federazione delle Associazioni Italiane di Genealogia,
Storia di Famiglia, Araldica e Scienze Documentarie
International Federation of Schools of Family History
Istituto Araldico Genealogico Italiano*

in collaborazione con:

*Museo dell'Emigrante della Repubblica di San Marino
Archivio di Stato della Repubblica di San Marino
Ufficio Stato Civile - Servizi Demografici ed Elettorali - RSM*

Organizzano il

IV CORSO PROPEDEUTICO DI GENEALOGIA E STORIA DI FAMIGLIA

San Marino dal 2 al 6 maggio 2011

Lunedì 2 maggio 2011 dalle 17 alle 19

LA STORIA DI FAMIGLIA: la storia della genealogia; la famiglia nel corso dei secoli; la famiglia ai nostri giorni; la parentela; l'affinità; l'adozione; le fonti di genealogia familiare (*tradizione orale all'interno della famiglia; interviste ai parenti e ai conoscenti; fotografie familiari; lettere e cartoline; oggetti degli avi; attività lavorativa degli avi; localizzazione delle antiche abitazioni e proprietà familiari*). Accenni di psicografologia.



- Avv. Lorella Stefanelli su: "Gli atti di stato civile nella Repubblica di San Marino".

Martedì 3 maggio 2011 dalle 17 alle 19

LA GENEALOGIA DEL DNA. LA STRUTTURA DEI PRINCIPALI DOCUMENTI GENEALOGICI: E LE LORO CARATTERISTICHE: gli atti di stato civile nella Repubblica Italiana (*atto di nascita; atto di matrimonio; atto di morte*); l'Anagrafe e lo Stato Civile nella Repubblica di San Marino; i documenti militari; l'atto dotale; gli acquisti e le vendite; il testamento.



Mercoledì 4 maggio 2011 dalle 17 alle 19

LA LOCALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI GENEALOGICI: gli atti di stato canonico (*atto di nascita e battesimo; atto di confirmazione; atto di matrimonio; atto di morte*); gli archivi parrocchiali e cosa conservano (*libro dei battezzati; libro dei matrimoni; libro dei defunti; libro dei cresimati; processi matrimoniali; dispense matrimoniali; benefici, cappellanie e confraternite; diritti di banco; stato delle anime*); gli archivi diocesani e cosa conservano (*visite pastorali; benefici, cappellanie e confraternite; diritti di banco; dispense matrimoniali*); gli archivi ecclesiastici nella Repubblica di San Marino (*archivi parrocchiali, archivio storico della Diocesi di San Marino-Montefeltro*); gli archivi comunali e cosa conservano (*stato civile; archivio storico comunale*); gli archivi notarili e cosa conservano; gli archivi di stato e cosa conservano; l'archivio del cimitero; gli archivi privati e cosa conservano; le biblioteche e cosa conservano; l'Archivio Pubblico di Stato della Repubblica di San Marino; i documenti dell'emigrazione.



Archivio Pubblico e Biblioteca di Stato della Repubblica di San Marino

Giovedì 5 maggio 2011 dalle 17 alle 19

COME COSTRUIRE E RAPPRESENTARE L'ALBERO GENEALOGICO: la rappresentazione grafica dei risultati ottenuti (*metodi e sistemi; segni e abbreviazioni convenzionali; genealogia ascendente; genealogia discendente; albero genealogico verticale; albero genealogico orizzontale; albero genealogico*



geometrico; albero genealogico riferito ai collaterali; albero genealogico informatizzato; possibili realizzazioni artistiche di alberi genealogici).

- Dr.ssa Noemi Ugolini su: *“Il Museo dell’Emigrante di San Marino contenitore di storie e memorie”*.

- Dr. Michele Conti su: *“I documenti contenuti nell’Archivio di Stato della Repubblica di San Marino”*.



Venerdì 6 maggio 2011 dalle 17 alle 19

I RISULTATI DELLA RICERCA GENEALOGICA: la costruzione dell’archivio storico di famiglia (cosa deve contenere; metodologia di classificazione e catalogazione dei documenti; conservazione ed utilizzazione dei documenti).

Contratto matrimoniale israelitico

La redazione del libro della storia di famiglia.

ASSET BANCA

Via 3 settembre, 210 - 47891 Dogana RSM

Tel. 0549 943611 - email: info@ab.sm - iagi@iol.it

CRONACA

CONFERENZA INTERNAZIONALE DI GENEALOGIA. A Modena il 20 novembre 2011 si è tenuta la prima “Conferenza Internazionale di Genealogia” nella sala Marco Biagi, presso la facoltà di economia e commercio dell’università di Modena e Reggio Emilia.

Questa manifestazione è stata organizzata dall’Associazione di Volontariato NonSoloScuola, patrocinata dal *Comune di Modena*, sostenuta dall’*Istituto Araldico Genealogico Italiano* e da *FamilySearch*. Gli oratori sono stati scelti tra i massimi esperti mondiali di genealogia. Dopo i saluti di rito dei rappresentanti dell’amministrazione comunale ha preso la parola il dr. Pier Felice degli Uberti il cui argomento è stato: “*Fra i grandi della terra ci sono i nostri antenati, andiamo a scoprirli*”.

Dopo di lui ha parlato l’ing. Georges Donnet-Monay

su: “*La genealogia utilizzando le tradizioni orali: la mia esperienza nella Nuova Caledonia e nella Polinesia Francese con i Kanak*”; il prof. Carlo Tibaldeschi ha spiegato: “*L’utilità dell’araldica nella storia familiare*”; la dr.ssa Ruth Lapioli Merriman ha relazionato su: “*La Biblioteca di Storia di Famiglia a Salt Lake City, Utah ed i servizi che offre*”; è seguita poi la dr.ssa Paola Manfredi che ha trattato: “*L’emigrazione nella storia di famiglia. Le risorse documentarie ora accessibili in rete che permettono di seguire il percorso degli emigranti italiani negli Stati*



Da sin.: il dr. Pier Felice degli Uberti
con Maurizio Polelli

Uniti e di ritrovare i loro discendenti”; il prof. Gian Carlo Montanari ha concluso la prima metà della giornata con una relazione su: “*La genealogia degli Este*”. Le relazioni sono riprese alle ore 15,00 con la dr.ssa Ruth Lapioli Merriman che ha parlato della “*Volta della Montagna di granito - cosa contiene*”, mentre Walter Zaffarana ha presentato il “*FamilySearch Indexing: il programma di fare un indice generale dei registri di tutto il mondo. Obiettivi e risorse. In Italia stiamo*

indicizzando i registri di Calstellamare di Stabia”.

Subito dopo la dr.ssa Chiara Dall’Olio ha illustrato “*Come datare le vecchie fotografie*”. Di seguito il dr. Keith Rose ha mostrato come “*Organizzare i dati e costruire l’albero genealogico online: risorse e potenzialità*”. Il dr. Pier Felice degli Uberti ha infine concluso la conferenza una relazione dal titolo: “*Il più grande regalo*



Il prof. Carlo Tibaldeschi

che possiamo fare alla famiglia è la ricerca della nostra storia”.

I commenti dei partecipanti (117 provenienti da 27 provincie italiane, dalla Francia e dal Brasile) sono stati più che positivi. *(Maurizio Polelli)*

CONGRESSI, CONVEGNI E INCONTRI

ALTA FORMAZIONE-CONVEGNO

IL VIAGGIO NELLA MEMORIA: GENEALOGIA E GENOGRAMMA

Cagliari, 20 maggio 2011

Palazzo Viceregio
Piazza Palazzo - Cagliari

Si è voluto posare l'attenzione sul valore semantico del termine "globalizzazione" per arrivare ad abbracciare i concetti di estensione delle relazioni sociali, di processo di inclusione e di scambio reciproco tra popoli, concetti che richiedono una particolare attenzione e vigilanza sul medesimo processo ai fini di non smarrirsi nei meandri delle differenti contaminazioni culturali della globalizzazione che spesso minano e riducono lo status di identità e, quindi, di appartenenza nel luogo e nel tempo, bisogni primari



Salone del Consiglio del Palazzo Viceregio

dell'uomo. È veramente riduttivo per le relazioni familiari e sociali se si pensa che "l'accelerazione, la contemporaneità del processo di globalizzazione e la compressione del tempo" risultano, oggi, essere i veri protagonisti della comunicazione globale, a svantaggio del processo di apprendimento di sé nell'interazione con l'altro: facilitare un

tipo di comunicazione confusa e distorta dalla realtà oggettiva, porta a incontrarsi per poi scontrarsi e non riconoscersi. Sono cambiate le regole troppo rapidamente, quelle regole che hanno sempre governato e guidato la relazione umana nel contesto familiare-generazionale e sociale, quelle regole che, comunque, dettavano il rispetto per la persona in quanto tale e in quanto testimone del suo patrimonio genealogico, concepito come simbolo di identità. Il riappropriarsi della storia individuale, pertanto, cercando di identificarsi con le proprie origini e con il proprio DNA

territoriale culturale, cercando di ricomporre ciò che è stato scomposto da un processo di tipo globale-unificante e livellante, troppo celere per l'"ecologia della mente umana", collassata e de-stabilizzata da un sistema che non riconosce ormai la bellezza della complessità del mondo, significa porre in essere un orientamento volto a restituire la dignità alla persona in quanto soggetto avente diritto di riconoscersi nelle sue radici e di ridefinirsi nel suo nucleo identitario.



Cagliari, facciata del Palazzo Viceregio

Programma

Apertura dei lavori

Introduce

Dott.ssa Eugenia Cervello: *Dal germoglio alle radici*

Intervengono:

ore 16,30 - Dott. Roberto Pili, Presidente del Consiglio della Provincia di Cagliari;

ore 17,00 - *Come ricercare da soli la storia della propria famiglia, la ricerca documentale che ci porta a conoscere da dove veniamo e quanto i nostri avi sono stati importanti per la nostra comunità:* Dott. Pier Felice degli Uberti, Presidente dell'Istituto Araldico Genealogico Italiano;

ore 17,30 - *La metodologia di ricerca delle radici familiari nell'evoluzione degli studi di genealogia:* Dott.ssa Maria Loredana Pinotti, Presidente dell'Istituto Araldico Genealogico Sammarinese;

ore 18,00 - *Il popolamento della Sardegna e l'origine dei Sardi:* Prof. Emanuele Sanna, Antropologo, Università di Cagliari;

ore 18,30 - *Le migrazioni nel tempo e nello spazio:* Prof. Carlo Spano, Paleontologo, Università di Cagliari;

ore 19,00 - Dibattito e interventi dal pubblico;

Moderatore: Dott. Nicola Olla.



**FEDERAZIONE DELLA ASSOCIAZIONI ITALIANE DI GENEALOGIA,
STORIA DI FAMIGLIA, ARLDICA E SCIENZE DOCUMENTARIE**
(Associazione senza fine di lucro ex-art. 36 e ss.)
Membro della Confédération Internationale de Généalogie et d'Héraldique

ASSEMBLEA ORDINARIA

Il 13 giugno 2011 in Casale Monferrato, nella sede dell'Accademia Filarmonica - Palazzo Gozani di Treville in via Mameli 29, si svolgerà l'Assemblea Ordinaria della Federazione delle Associazioni Italiane di Genealogia, Storia di Famiglia, Araldica e Scienze Documentarie con il seguente programma:

- ore 10,00 ritrovo nei saloni dell'Accademia Filarmonica;
- ore 10,15 inizio dei lavori e saluto del Presidente;
- ore 10,30 relazione morale e finanziaria del Segretario relativa all'anno 2010;
- ore 10,45 discussione.

I soci possono farsi rappresentare con delega.



ISTITUTO ARLDICO GENEALOGICO ITALIANO
(Associazione senza fine di lucro ex-art. 36 e ss.)
Membro della Confédération Internationale de Généalogie et d'Héraldique

ASSEMBLEA ORDINARIA

Il 13 giugno 2011 in Casale Monferrato, nella sede dell'Accademia Filarmonica - Palazzo Gozani di Treville in via Mameli 29, si svolgerà l'Assemblea Ordinaria dell'Istituto Araldico Genealogico Italiano con il seguente programma:

- ore 10,30 ritrovo nei saloni dell'Accademia Filarmonica;
- ore 11,00 inizio dei lavori e saluto del Presidente;
- ore 11,15 relazione morale e finanziaria del Segretario relativa all'anno 2010;
- ore 12,00 discussione sulle proposte di realizzazioni, eventuale proposta di passaggio di Soci Aderenti con determinati requisiti nella categoria "Soci Corrispondenti" o "Soci Ordinari";
- ore 12,45 chiusura dei lavori;
- ore 13,00 pranzo sociale (quota di partecipazione Euro 35,00);
- ore 16,00 SS. Messa in suffragio dei Soci defunti.

I Soci possono farsi rappresentare con delega.

Per qualunque informazione è possibile contattare la segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 18 alle 19 ai seguenti numeri telefonici: 051.236717 oppure 388.0010099.

RICERCHE GENEALOGICHE A SPORTELLO GRAND'ITALIA - RAI INTERNAZIONALE. Anche per l'anno 2010-2011 è ripresa la collaborazione del Dr. Pier Felice degli Uberti quale consulente di genealogia e storia di famiglia (al fine di facilitare l'ottenimento della cittadinanza italiana) alla trasmissione televisiva Sportello Grand'Italia su Rai Internazionale (<http://www.international.rai.it/tv/scheda.php?id=702>). Sportello Grand'Italia con 40 milioni di spettatori è il programma settimanale di servizio dedicato alle problematiche degli italiani all'estero, fornisce con assidua puntualità risposte



alle domande dei telespettatori su temi di stretta attualità come fisco, pensioni, scuola e università, cittadinanza e problemi burocratici, ed è la prima trasmissione italiana che si occupi di ricerche genealogiche e storia di famiglia. Il Dr. degli Uberti ha collaborato a varie edizioni della trasmissione televisiva con Francesca Alderisi, poi con Gigliola Cinquetti, e ancora a quella curata da Giovanna Carollo, quindi dinuovo con Francesca Alderisi, per l'ultima versione del seguitissimo programma che quale autrice sino alla precedente edizione ha avuto la Dr.ssa Tiziana Grassi, giornalista ed esperta di dinamiche della Comunicazione ed ora la Dr.ssa Emilia Zazza. (mlp)

REGISTRI DI STATO CIVILE IN MOSTRA A JESI. Dal 16 marzo 2011 alla fine dell'anno in una originale mostra nell'atrio dell'Anagrafe del Comune di Jesi in occasione del



150° dell'Unità d'Italia sono esposti, uno alla volta, i primi sei antichi registri di stato civile risalenti al 1800.

Inoltre in occasione dell'evento il 17 marzo 2011 e fino ad esaurimento sarà applicato sui certificati rilasciati agli sportelli il logo del Comitato per il 150° dell'Unità d'Italia.

Nei registri esposti, oggetto della mostra, sono riportati gli individui maschili e femminili dal 1800 al 1861 con paternità e maternità; i nati suddivisi per parrocchie dal 1800 al 1861; i nati dal 1862 al 1865 con indicata paternità e maternità, condizione del padre e della madre (es. colono, canapino, sartrice, lavandaia, carrettiere, cordaio, possidente, tipografo ecc.) e chiesa del battesimo; i morti dal 1862 al 1865 con specificata la qualità della malattia (es. tisi polmonare, apoplezia, diarrea, febbre tifoidea, ecc.), la parrocchia del morto e l'ospedale come luogo del decesso; i matrimoni dal 1862 al 1865 con annotata la data del matrimonio, i nomi degli sposi, dei genitori, la condizione sociale degli sposi e la chiesa di celebrazione del matrimonio. (mlp)

IMMAGINI DAL RISORGIMENTO: STORIA, ECONOMIA, ARTE E SIMBOLI. Nell'ambito delle manifestazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, giovedì 17 marzo



Da sin.: L. Rubini, M.C.A. Gorra, L. Borgia

2011 il Comune di Guidonia Montecelio (Roma) ha organizzato presso il teatro Dario Vittori un convegno dal titolo "Immagini dal Risorgimento: storia, economia, arte e simboli", realizzato con la collaborazione della Associazione culturale La cera di Dedalo.

All'incontro sono stati invitati il professor Agostino Bagnato (che ha presentato una relazione dal titolo Unità d'Italia tra idealità politica e sviluppo socio-economico), il professor Luigi Borgia (che ha parlato de Il tricolore italiano dalle origini ai giorni nostri),

Maurizio Carlo Alberto Gorra (con un intervento sui Simboli della Nazione: dal Regno alla Repubblica) e la professoressa Lucrezia Rubini (che ha concluso l'evento parlando di Battaglie, speranze e delusioni nell'arte del Risorgimento).



Da sin.: L. Rubini, M.C.A. Gorra,
L. Borgia e A. Bagnato

I raccolti ambienti del teatro Vittori, incastonato nel centro storico del suggestivo borgo antico di Montecelio (già capoluogo e oggi frazione del comune che, per popolazione, è il terzo della regione Lazio), hanno visto un centinaio di persone seguire con attenta partecipazione i contributi dei quattro relatori (in gran parte accompagnati dalla proiezione di suggestive immagini). Il folto pubblico ha inizialmente ascoltato la puntuale ricostruzione del prof. Bagnato sui

momenti sociali ed economici che hanno preceduto ed accompagnato gli eventi svoltisi nel nostro Paese dalla metà dell'Ottocento in avanti; un particolare ed entusiastico interesse ha quindi suscitato la magistrale lezione svolta dal prof. Borgia sulla bandiera d'Italia, con approfondite annotazioni sui vessilli che l'hanno preceduta e sui suoi usi odierni (molto applauditi sono stati due passaggi che riguardavano l'attualità odierna); la successiva prolusione di Gorra ha toccato gli emblemi del Regno e della Repubblica italiana, con cenni sui simboli araldici delle precedenti realtà politiche presenti sul territorio della Penisola; la prof.ssa Rubini ha infine delineato un attento profilo dell'arte italiana della seconda metà del XIX secolo con particolare riguardo alla pittura, mostrandone i migliori esempi e con speciale attenzione ad alcune tele raffiguranti famosi episodi storici. All'evento erano presenti le massime autorità cittadine, a partire dal Sindaco Eligio Rubeis che ha chiuso il convegno manifestando il sincero apprezzamento dei presenti e il suo personale verso i relatori e gli organizzatori, e palesando l'intenzione dell'Amministrazione comunale di Guidonia-Montecelio di promuovere ulteriori occasioni culturali capaci di creare nuovi momenti di incontro di analogo spessore. (Maurizio Carlo Alberto Gorra, IAGI, AIOC)

19ª VISITA ARALDICA GUIDATA IAGI A FIRENZE. Sabato 26 marzo 2011 si è svolta a Firenze la 19ª Visita Araldica GUIDATA IAGI, avente per oggetto *La seconda capitale d'Italia: iconografia del potere dalla Toscana ai Savoia*.

La visita si è svolta nel centro storico del capoluogo toscano, in due fasi (dalle 10,30 alle 13, e dalle 15 al tramonto), e ha avuto per oggetto la ricerca delle testimonianze araldiche che il Regno d'Italia ha lasciate in città durante il breve periodo in cui Firenze ne fu capitale: per più motivi, si tratta di una ridotta serie di stemmi in



buona parte realizzati dopo che, nel 1870, la sede istituzionale dell'organizzazione statale venne definitivamente trasferita a Roma. Tali esempi rimasero coinvolti nel più generale discorso delle trasformazioni urbanistiche cui l'antica città fiorentina venne fatta oggetto, comprese quelle nelle quali l'attività edilizia e architettonica stravolse il precedente tessuto urbano.

Questo fatto, unito a quella che si potrebbe definire incompatibilità di carattere, fece



M.C.A. Gorra con i partecipanti alla visita

si che la fiorentinità fronteggiò l'imposta nomina a Capitale con un atteggiamento piuttosto distaccato: al riguardo è rimasta celebre la frase usata da Bettino Ricasoli (fiorentino di nascita, toscanissimo di sangue, italiano di politica), secondo cui la città accettò l'"onore" con la stessa voglia con cui si beve una "tazza di veleno". E siccome l'araldica è un fedele specchio della società, ecco che a Firenze è raro imbattersi in testimonianze araldiche strettamente pertinenti ai cinque anni (1865/1870) in cui fu capitale.

Ma la corte sabauda non poteva non disporre di una sede ufficiale: e grazie alla dr.ssa Laura Cirri, AIH l'*Istituto Araldico Genealogico Italiano* ha potuto accedere agli ambienti di palazzo Pitti nei quali l'araldica sovrana della neonata Nazione ha lasciato gran parte delle proprie scarse testimonianze fiorentine. In particolare, la visita si è incentrata sulla *Palazzina della Meridiana* dove, per merito dell'assistenza fornita dalla funzionaria dr.ssa Caterina Chiarelli (direttrice della *Galleria del Costume*), il socio ordinario Maurizio Carlo Alberto Gorra ha potuto condurre i partecipanti anche all'interno di sale normalmente precluse al pubblico, in alcune delle quali si sono visionate testimonianze d'arte e dettagli emblematici di natura non solamente araldica. Dopo l'intervallo per il pranzo, trascorso all'interno di un ristorante tipico del centro storico (ben noto per i molti decori a contenuto araldico in esso contenuti, gran parte

dei quali basati su fonti ottocentesche di matrice unitaria, e quindi perfettamente inserite nel tema della visita) il gruppo si è portato verso il Duomo, la cui facciata venne portata a termine alla fine dell'Ottocento grazie anche a un munifico contributo dei regnanti sabaudi, i cui stemmi sono ivi presenti in duplice esemplare. Strada facendo ci si è potuti imbattere in una rarissima coppia di stemmi delle prime due regine d'Italia, Margherita di Savoia ed Elena di Montenegro, dipinti all'interno di un tabernacolo assieme ad



Firenze, Palazzo Pitti

altri (fra cui anche lo stemma di re Vittorio Emanuele III). Ma durante il percorso era impossibile per i partecipanti resistere alle infinite sollecitazioni araldiche che la

città del giglio propone: e la chiesa di Santa Maria Maggiore, col suo ricco ed inatteso apparato interno di stemmi (comprensivo di esemplari anche tre-quattrocenteschi) è stata protagonista di un fuori programma assai gradito da tutti, anzi quasi obbligato; un'ennesima dimostrazione della corralità che contraddistingue queste ormai tradizionali manifestazioni in cui la scienza araldica è protagonista, come oggetto di divulgazione e studio ma anche come spunto di aggregazione e di incontro.

Ricordiamo che il sito internet dello *IAGI* <http://ww.iagi.info> dà preavviso di ogni futura visita con largo anticipo, il programma della quale viene sempre anticipato nel predetto *forum* di discussione <http://ww.iagiforum.info>, dove inoltre se ne dà successivamente un rendiconto anche attraverso le fotografie dei momenti più salienti. (*Maurizio Carlo Alberto Gorra, IAGI, AIOC*)

4ª SETTIMANA DELLA GENEALOGIA. Fra Bologna, San Marino e Modena dal 26 al 30 settembre 2011 si è terrà la 4ª *Settimana della Genealogia* con una serie di manifestazioni di vario genere che portano il mondo della genealogia proprio in Italia e a San Marino. Infatti Bologna sarà sede del 7° *Colloquio internazionale di genealogia* voluto dall'*Accademia Internazionale di Genealogia - AIG*. La settimana prevede una visita all'antica Repubblica di San Marino dove fra l'altro dal 3 al 7 ottobre 2011 si terrà un corso di approfondimento di genealogia. La conclusione sarà a Modena con la II edizione della *Conferenza Genealogica*. Come le precedenti edizioni vi è stata mutua collaborazione fra: Centro Studi - Museo dell'Emigrante della Repubblica di San Marino; Institut International d'Etudes Généalogiques et d'Histoire des Familles; Famiglie Storiche d'Italia; International Federation of Schools of Family History; Federazione delle Associazioni Italiane di Genealogia, Storia di Famiglia, Araldica e Scienze Documentarie; Istituto Araldico Genealogico Italiano; Scuola di Genealogia, Araldica e Scienze Documentarie e Istituto Araldico Genealogico Sammarinese.



Michel Teillard d'Eyry

CONGRESSI, CONVEGNI E INCONTRI



ACADEMIE INTERNATIONALE DE GENEALOGIE
Membre de la Confédération Internationale de Généalogie et d'Héraldique

Con il concorso di

INSTITUT INTERNATIONAL D'ETUDES GENEALOGIQUES
ET D'HISTOIRE DES FAMILLES
The International College for Family History Studies
Instituto Internacional de Estudios Genealógicos y de Historia Familiar
Istituto Internazionale di Studi Genealogici e Storia di Famiglia

ISTITUTO ARALDICO GENEALOGICO ITALIANO
Membre de la Confédération Internationale de Généalogie et d'Héraldique

FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE DI GENEALOGIA,
STORIA DI FAMIGLIA, ARALDICA E SCIENZE DOCUMENTARIE
Membre de la Confédération Internationale de Généalogie et d'Héraldique

INTERNATIONAL FEDERATION OF SCHOOLS OF FAMILY HISTORY

ISTITUTO ARALDICO GENEALOGICO SAMMARINESE

VII Colloque International de Généalogie
Identité nationale et migrations - National identity and migrations
Identità nazionale e migrazioni

a Bologna dal 26 al 29 settembre 2011

Palazzo dall'Armi Marescalchi
Via IV Novembre n. 5 - 40123 Bologna

Segreteria VII Colloquio Internazionale di Genealogia
Via Battisti, 3 - 40123 Bologna - Italia
tel. ++39 051 236717 - fax ++39 051 27112

PROGRAMMA

LUNEDÌ 26 SETTEMBRE 2011

Sala Conferenze - Via Santo Stefano, 119 - 40124 Bologna

- 09.00 - 10.00 Ricevimento e registrazione dei partecipanti
- 10.00 - 10.30 Apertura Ufficiale del VII Colloquio Internazionale di Genealogia
- 10.30 - 13.30 Relazioni
- 14.30 - 19.00 Relazioni

Biblioteca dell'Archiginnasio - Piazza Galvani, 1 - 40124 Bologna

- 16.00 - 18.00 Silvia Neri - Italia - Visita:
*La decorazione araldica parietale dell'Archiginnasio di Bologna:
autocelebrazione e memorie*

MARTEDÌ 27 SETTEMBRE 2011

Palazzo dall'Armi Marescalchi - Via IV Novembre, 5 - 40123 Bologna

- 09.00 - 13.30 Relazioni
- 14.00 - 18.30 Relazioni
- 18.30 Bureau dell'Accademia Internazionale di Genealogia
- 21.00 Pranzo del Bureau dell'Accademia Internazionale di Genealogia

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 2011

Piazza Maggiore - 40124 Bologna

- 08.40 - 17.00 Escursione nella Repubblica di San Marino
(offerta da Asset Banca - Repubblica di San Marino)

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 2011

Palazzo dall'Armi Marescalchi - Via IV Novembre, 5 - 40123 Bologna

- 09.30 - 13.30 Relazioni
- 14.30 - 18.30 Relazioni
- 18.30 Assemblea Generale dell'Accademia Internazionale di Genealogia
- 21.00 Pranzo di gala dei partecipanti al Colloquio

LUNEDÌ 26 SETTEMBRE 2011

Sala Conferenze - Via Santo Stefano, 119 - Bologna

Presiede *Michel Teillard d'Eyry*

- 10.30 - 11.00 Joëlle Allouche-Benayoun - Francia
L'histoire des juifs d'Algérie à travers leurs noms de famille
- 11.00 - 11.30 Franco Benucci - Italia
I Venzati di Castelfranco, notai e conti del S.R.I. Genealogia e memorie araldiche di una famiglia veneta tra storia e leggenda
- 11.30 - 12.00 Myriam Provence - Francia
Rechercher ses ancêtres nés à l'étranger
- 12.00 - 12.30 Pier Felice degli Uberti, AIG - Italia
Le migrazioni degli italiani dopo l'unità d'Italia
- 12.30 - 13.00 Michael Hall - USA
Azorens to the United
- 13.00 - 13.30 Antonino Lazzarino de Lorenzo - Italia
Il Beato Ceferino Namuncurà principe de las pampas, storia di famiglia e genealogia

Presiede *Carlo Tibaldeschi*

- 14.30 - 15.00 Sławomir Górczyński, AIG - Polonia
Die ständische und heraldische Identifikation auf den Gräbern der polnischen Emigranten (am Beispiel des Friedhofs in Montmorency)
- 15.00 - 15.30 Larysa Levchenko - Ucraina
The Genealogical and biographical sources in the collection of the State Archives of Mykolayiv province (Ukraine)
- 15.30 - 16.00 Gerard Mari i Brull - Spagna
Identità politica ed araldica: lo stemma del governo della Catalogna napoleonica (1812-1814)
- 16.00 - 16.30 François-Louis a'Weng - Francia
L'histoire d'une émigration familiale helvète aux XVIII & XIX^e siècles, en direction de la France, des Etats-Unis, de l'Argentine & de l'Allemagne

- 16.30 - 17.00 Salvatore Olivari de la Moneda - Italia
Da Camogli a Canton (Sud Dakota): storia di famiglia ed epopea dei Tossini
- 17.00 - 17.30 Svetlana Shelyapina - Russia
Ethnic processes in the milieu of the German community of St. Petersburg from the 18th to the early 20th centuries
- 17.30 - 18.00 Claudio Severoni - Italia
Dalle pendici del Pollino alle rive del Guaiba: l'emigrazione moranese nello stato del Rio Grande do Sul
- 18.00 - 18.30 Alfonso Ceballos-Escalera y Gila - Spagna
Emigraciones políticas durante el siglo XIX: la via militar (1820-1840)
- 18.30 - 19.00 Nardo Bonomi Braverman - Italia
La storia familiare degli ebrei italiani: le migrazioni e l'Unità d'Italia

Biblioteca dell'Archiginnasio
Piazza Galvani, 1 - 40124 Bologna

- 16.00 - 18.00 Silvia Neri - Italia - Visita:
La decorazione araldica parietale dell'Archiginnasio di Bologna: autocelebrazione e memorie"

MARTEDÌ 27 SETTEMBRE 2011

Palazzo dall'Armi Marescalchi - Via IV Novembre, 5 - 40123 Bologna

Presiede *Denis Racine*

- 09.00 - 09.30 Silvia Boldrini - Italia
Raffaello Motto e Silvestro Palmerini: due marinai viareggini al servizio di Garibaldi nella lotta per l'unità d'Italia
- 09.30 - 10.00 Eric De Corte - Belgio
Une étonnante requête en rectification de nom introduite en 1788 auprès de l'officialité de l'archevêque de Matines-Bruxelles dans le cadre de la succession du cardinal romain Pasquale Acquaviva

- 10.00 - 10.30 Lilia Bilousova - Ucraina
Genealogical documents in the State Archives of Odessa Oblast (Ukraine)
- 10.30 - 11.00 Maria Loredana Pinotti, AIG - San Marino
Le migrazioni Sammarinesi nel XX secolo
- 11.00 - 11.30 Pausa caffè
- 11.30 - 12.00 Michel Teillard d'Eyry, AIG - Francia
Identité régionale et nationale, l'exemple du Massif Central en France et dans le monde
- 12.00 - 12.30 Stanislaw V. Dumin, AIG - Russia
Remy, qui sont-ils? (les transmutations d'une famille huguenote d'origine française de Suisse en Empire de Russie et en émigration)
- 12.30 - 13.00 Denis Racine, AIG - Canada
De quelques familles Québécoises connues d'origine italienne
- 13.00 - 13.30 Igor Sakharov, AIG - Russia
Frenchman? German? Italian? Russian? "I haven't managed to decide who I am". Alexander Bénois (1870-1960). Russian painter, theatre director and art critic: on the question of his ethnic identity
- Presiede Igor Sakharov
- 14.00 - 14.30 Fernando d'Abranches Correia da Silva - Portogallo
Um clérigo algarvio, doutor pela universidade de Bolonha, nobre na corte romana de quatrocentos
- 14.30 - 15.00 Maria Cristina Sintoni - Italia
Ricerche genealogiche dal Fondo Sommi Picenardi dell'Archivio di Stato di Cremona
- 15.00 - 15.30 Don Antonio Pompili - Italia
Le genealogie episcopali, le migrazioni diocesane e i loro riflessi nell'uso araldico
- 15.30 - 16.00 Maurizio Polelli - Italia
Sogni e speranze racchiusi in una valigia di cartone ... la storia di alcune famiglie di emigranti

- 16.00 - 16.30 Oleg Shcherbachev, AIG - Russia
Andrault de Buis Guinglat: European wanderers
- 16.30 - 17.00 Pausa caffè
- 17.00 - 17.30 Marcel Fournier, AIG - Canada
Les soldats d'origine italienne au Canada. 1645-1815
- 17.30 - 18.00 Carlo Tibaldeschi, AIG - Italia
Centoventi anni di italianità in una colonia brasiliana
- 18.00 - 18.30 Neville Lamdan - Israele
5-Year Progress Report on the International Institute for Jewish Genealogy in Jerusalem

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 2011

Palazzo dall'Armi Marescalchi - Via IV Novembre, 5 - 40123 Bologna

Presiede *Stanislaw Dumin*

- 09.00 - 09.30 Matthew Hovious - Spagna
Reubicarse y Reinventarse: Falsos Infazones Aragoneses del Siglo XVIII
- 09.30 - 10.00 José Carlos Soares Machado - Portogallo
Une princesse Arménienne à l'origine d'une lignée portugaise
- 10.00 - 10.30 Riccardo De Rosa - Italia
Quando storia e genealogia si incontrano: la controversia tra Federico e Ippolito Landi per i feudi delle valli del Taro e del Ceno
- 10.30 - 11.00 Gian Carlo Montanari - Italia
L'emigrazione di una corte da Ferrara a Modena: il caso degli Este
- 11.00 - 11.30 Pausa caffè
- 11.30 - 12.00 Marco Horak, AIG - Italia
Aggiornamenti e nuovi studi sulla composizione della nobiltà europea nei secoli XVII e XVIII e le sue emigrazioni
- 12.00 - 12.30 Boris N. Morozow, AIG - Russia
Prince Joan Albertus of Dalmatia on Russian service in the 17th Century

- 12.30 - 13.00 Jean-Marie Thiébaud, AIG - Francia
L'ordre de Malte et les étrangers sous la protection de Paul 1^{er}, empereur de Russie
- 13.00 - 13.30 Herbert Stoyan - Germania
Charters on canons as a source for extensions of WW-Person
- Presiede S.A.I.R. l'arciduca *Josef Karl von Habsburg*
- 14.30 - 15.00 Iwona Dacka-Górzyńska - Polonia
L'Elite sociale française inhumée à l'église de la Saine Croix à Varsovie (XVII^e-XVIII^e)
- 15.00 - 15.30 Maurizio Carlo Alberto Gorra - Italia
Migrare a sud. Famiglie notabili dell'Italia centro-settentrionale nel Regno di Napoli
- 15.30 - 16.00 Nicola Pesacane - Italia
Un palazzo scomparso della Napoli dell'Ottocento: villa Pesacane olim Foliero a Mergellina. Dalla sua edificazione nella metà del XIX secolo alla sua distruzione nell'anno 1961. Storia, passaggi di proprietà, foto del Palazzo pochi giorni prima del suo abbattimento
- 16.00 - 16.30 Daniela Calzavara - Italia
La Modena di New York, un'eredità di Maria d'Este
- 16.30 - 17.00 Pausa caffè
- 17.00 - 17.30 Michèle Canceil-Olivero - Francia
Un long travail: acquérir une nationalité
- 17.30 - 18.00 Bruce Durie - Regno Unito
What does DNA tell us about "Scottishness"? Molecular biology is redefining our concepts of nationality, identity and genealogy. What implications does this have for the genealogist and historian, and for migration studies?
- 18.00 - 18.30 Silvano Ferro - Italia
Il sito <http://www.archivipopolazione.com>, l'applicazione on line di una nuova metodologia che facilita le ricerche genealogiche



COMUNE DI MODENA
Assessorato alle politiche Culturali, Turismo e Promozione della città
<http://www.comune.modena.it>

NONSOLOSCUOLA
Associazione di Volontariato
<http://www.associazione-nonsoloscuola.it/>

ACADEMIE INTERNATIONALE DE GENEALOGIE
INSTITUT INTERNATIONAL D'ETUDES GENEALOGIQUES
ET D'HISTOIRE DES FAMILLES

ISTITUTO ARALDICO GENEALOGICO ITALIANO



CONFERENZA GENEALOGICA

Venerdì 30 settembre 2011
Presso l'auditorium Marco Biagi - 41100 Modena

- 09,30 Saluti delle Autorità
- 10,00 Michel Teillard d'Eyry, CIGH, AIG
La Confederazione Internazionale di Genealogia e Araldica e l'Accademia Internazionale di Genealogia
- 10,30 Dr. Pier Felice degli Uberti, Istituto Araldico Genealogico Italiano
"La storia di famiglia nella vita di tutti i giorni"
- 11,00 Dr.ssa Euride Fregni, Archivio di Stato di Modena
"I documenti dell'Archivio di Stato di Modena"

- 11,30 Dr.ssa Paola Manfredi, Family Search
“FamilySearch: quale aiuto può dare alle nostre ricerche”
- 12,00 Dr. Keith Rose, FamilySearch
“Immigrazione italiana negli Stati Uniti: come e dove ottenere i documenti”
- 12,30 Dibattito
- 13,00 Intervallo
- 15,00 Dr.ssa Franca Baldelli, Archivio Storico Municipale di Modena
“I documenti dell’Archivio Storico di Modena”
- 15,30 Dr.ssa Paola Manfredi, Family Search
“I passaporti: indispensabili per l’emigrazione, utili per la nostra ricerca”
- 16,00 Dr. Walter Zafarana, FamilySearch
“La indicizzazione: lo scopo e a che punto siamo”
- 16,30 Dr. Alberto Espen, Biblioteca Cervarese Santa Croce
“Sulle tracce della ‘Guerriera di Garibaldi’: Antonia Masanello”
- 17,00 Dibattito
- 17,30 Chiusura conferenza

LETTERE AL DIRETTORE E COMUNICAZIONI DELLA DIREZIONE

COMUNICAZIONE

I Soci dell'Istituto Araldico Genealogico Italiano hanno diritto ad un servizio telefonico gratuito di consulenza sulla materia araldico-genealogica telefonando dalle 18 alle 19, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, al numero: 051.271124 oppure 388.0010099. In caso di assenza è possibile lasciare un messaggio in segreteria indicando esattamente nome, cognome, numero telefonico (non cellulare) e motivo della telefonata, in modo da poter essere richiamati e ricevere ugualmente risposta. Si suggerisce agli associati di privilegiare il mezzo telefonico perché una risposta scritta richiede tempi troppo lunghi.

*È possibile mettersi in contatto via chat su Live Messenger tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 18,30 alle ore 19,30 al seguente indirizzo: iagi@msn.com
Per inviare fax usare il numero 051.271124 oppure scrivere a iagi@iol.it
Tutta la corrispondenza deve essere inviata solo a:*

Nobiltà, Rivista di Araldica, Genealogia, Ordini Cavallereschi
Via Battisti, 3 - 40123 Bologna

studi superiori che ebbe l'incontro che segnò la sua vita: la conoscenza dell'altra nonna, Emma Matelda Fortini del Giglio Pinotti, una persona di cultura a respiro europeo e nota poetessa, della quale divenne la più cara amica. Proprio per recarsi da quest'amica e suonando il campanello d'ingresso ebbe la sorpresa



Maria Loredana con Lia Pinotti

di vedersi aprire la porta da un giovane “marinaio in licenza” che poi sarebbe diventato mio padre!

Da quel momento tutta la sua esistenza cambiò, e la pur bellissima Palermo divenne una città troppo piccola rispetto al mondo che toccò con mano in seguito. La sua vita da quel momento fu dedicata solo a quell'uomo “eccezionale” col quale trascorse quasi sessant'anni di matrimonio e che anche grazie a lei raggiunse livelli professionali inimmaginabili per un dirigente di prefettura in Italia.

Da quell'unione d'amore profondo nacquero tre figli: Roberto, io e Maurizio. L'ascesa professionale di papà che raggiunse il più elevato grado dirigenziale (un grado, quello di Segretario Generale Amministrativo della Repubblica di San Marino, creato apposta per lui) incominciò negli anni Sessanta, quando il Ministero degli Interni lo mandò come consulente di diritto elettorale a San Marino con lo scopo di riformare e mettere in ordine tutto il settore. Fu proprio quel susseguirsi di successi professionali del marito che la convinse che era giunto il momento di lasciare l'amata Firenze per trasferirsi a San Marino, dove trovò un mondo insolito, una società allora molto diversa da quella italiana, ove le donne ai ricevimenti si contavano sulle dita di una mano, ma per amore di papà seppe subito adattarsi alle nuove circostanze conquistandosi la simpatia di tutti, così da essere sinceramente amata da numerosissime persone, proprio come abbiamo constatato in questo momento che ha visto la fine della sua vita terrena. Seppe amare sinceramente la Terra della Libertà che l'annovera fra i suoi cittadini, anche se non dimenticò mai di essere nata italiana e per questo il ricevimento per la festa della Repubblica all'ambasciata d'Italia era un suo punto fisso di orgoglio e presenza. Il 12 febbraio 1989 l'infante don Carlos duca di Calabria volle concedere a questa discendente da una famiglia delle Due Sicilie la ricezione nel Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio quale Dama Jure Sanguinis. Lei che amava la bellezza sapeva cogliere al volo la vera qualità rimanendo del tutto disincantata di fronte alla troppo affettata gentilezza di quei personaggi che ti si pongono in modo accattivante mosse da piccole mire personali: mi metteva in guardia contro i frequentatori del mondo delle facili vanità, ricordando sempre quanto poco importante sia un grande onore quando non corrisponda ad un merito effettivo della persona. *(Maria Loredana Pinotti)*

NOBILTÀ ENTRA NEL XIX ANNO. Anche quest'anno, come faccio ormai da quasi due decenni, mi chiedo se ho fatto bene oppure ho sprecato il mio tempo quando con i miei amici ho dato vita a tutte le nostre organizzazioni, ai nostri convegni, alle nostre riviste, considerando il sacrificio che comportano per la mia dimensione privata e familiare tante "creature", l'elevato costo da pagare con l'assenza totale di vacanze, di tempo libero o di riposo. Mi rendo conto che è volato un altr'anno e sono di nuovo a scrivere un breve ricordo che commemori la nascita dell'unica rivista italiana di araldica, genealogia ed ordini cavallereschi realmente puntuale nelle uscite (fatto molto raro in questo settore), e fra le pochissime esistenti nel mondo. Anche questa volta rispondo al mio quesito in senso affermativo, perché nella vita bisogna fare qualcosa che rimanga anche quando non



ci saremo più, e l'ambiente delle *scienze documentarie della storia*¹ in Italia era così tanto mal considerato da richiedere una seria rinascita scientifica al passo con i nostri tempi. Dopo attento esame chiunque deve ammettere che abbiamo

dimostrato in tutti questi anni di essere *diversi* dagli altri perché noi non sogniamo un passato che non esisteva già al tempo cui ci si riferisce, ma con i piedi per terra cerchiamo di studiare seriamente le scienze documentarie della storia. Chi ci legge da tempo sa bene - e lo ripeto per coloro che si sono avvicinati a noi ora - i prodromi che hanno permesso la realizzazione di tutto questo risiedono nella



amicizia con *Vicente de Cadenas y Vicent*, perché se non l'avessi conosciuto nel lontano 1980, sicuramente mi sarei occupato di altre cose nel mio tempo

In alto, Pier Felice degli Uberti. Sopra, da sin.: Diego de Vargas-Machuca, Alberto Giovanelli, Carlo Tibaldeschi, Marco Horak, Maria Loredana Pinotti, Pier Felice degli Uberti, Otto von Habsburg, Walbuga von Habsburg Douglas (2002)

¹ Fummo proprio noi con il prof. Giovanni Del Basso (1935-1996) a recuperare per queste scienze il termine di *documentarie*, anziché di *ausiliarie*, per sottrarle ad una condizione di inferiorità.

libero. Ma la nostra strada sembrava già tracciata nel 1985 quando a Madrid, dove si svolgeva il Congresso della CILANE, con i miei amici *Domenico Cavazzoni*



Sopra, Maurizio e Luisa Gonzaga del Vodice di Vescovato. Sotto, Marco Canova

Pederzini, Cristoforo Biandrà ed Alberto Giovanelli (così tanto diversi l'uno dall'altro e da me) ci stavamo chiedendo, affascinati dalle realizzazioni dell'*Asociación de Hidalgos a fuero de España*² in ambito sociale e culturale, se potevamo costruire qualcosa di simile anche da noi in Italia.

Ritornati a casa ci buttammo a lavorare per una nuova associazione, l'*Unione della Nobiltà d'Italia - U.N.I.*³ che costituimmo a Milano il 14 febbraio 1986 e subito a noi si aggregò *Carlo Tibaldeschi*. Pensate oggi di

questa prima esperienza rimane solo il *Ballo dei cento e non più cento* che è senza dubbio un grande successo riconosciuto in tutto il mondo, ma che non bastava ad appagare il nostro entusiasmo.

Arrivò il 1989 e dopo la morte di *Frà Riccardo Mazzaccara di Celenza e Carlantino* venni chiamato dall'*Asociación de Hidalgos a fuero de España* ad occuparmi della *Junta de Italia*, con l'impegno di lavorare per renderla più visibile in Italia. In questa attività, che all'inizio si limitava a qualche manifestazione culturale come conferenze e congressi, da allora mi sono stati vicini con i loro preziosi consigli: *Diego de Vargas Machuca, Giuseppe De Lama,*



² Una associazione che oggi non è più la stessa perdendo le unicità che la caratterizzavano, ovvero l'idea che in Spagna la nobiltà non fosse una classe chiusa ma continuasse a vivere virtualmente nel presente quando si accedeva a quelle cariche o posizioni che un tempo aggregavano alla nobiltà, sia personale che ereditaria, e la visione imperiale di Carlo V che considerava parte della nobiltà spagnola anche quella che esisteva nei paesi appartenenti all'antica Comunidad Hispanica.

Due unicità che fecero discutere le altre nobiltà europee - particolarmente quelle di associazioni di paesi dove la nobiltà non è più riconosciuta - ma che dimostrarono che tale maniera di operare aveva prodotto risultati sul piano sociale e culturale senza eguali nel mondo.

La scelta di Real Hidalgos de España, dopo la scomparsa del fondatore, è stata invece quella di adeguarsi a divenire una delle tante organizzazioni para-nobiliari spagnole con caratteristiche simili a tante altre più antiche.

³ Onde evitare equivoci voglio precisare che l'*Unione della Nobiltà d'Italia - U.N.I.* era una nuova associazione che non aveva a che fare se non nel ricordo del nome con la benemerita U.N.I. confluita nel 1980 nel Corpo della Nobiltà Italiana; associazione che ci diede tante soddisfazioni, ma allo stesso tempo tanti problemi per l'ostinazione di alcuni membri che non si rendevano conto che la nostra strada non poteva essere la stessa di un'associazione costituita all'inizio degli anni '50, fusasi con un'altra e che quindi non esisteva davvero più.

La nostra U.N.I. continuò il suo lavoro applicando i suoi statuti sino al 26 novembre 2003 quando confluì in *Famiglie Storiche d'Italia - FSI* portando con sé il suo lavoro quasi ventennale e il suo patrimonio morale, culturale e sociale.

Bianca Maria Rusconi, Giorgio Gutris ed altri, come tra i più recenti Josef Karl von Habsburg-Lothringen.

Ed arriviamo al 1993.

La scena italiana delle pubblicazioni periodiche che si occupavano di Scienze Documentarie della Storia era rappresentata solo dalla benemerita *Rivista Araldica*, che però usciva irregolarmente con un solo volumetto di 128 pagine



Sopra, Josef Karl von Habsburg-Lothringen con Michel Teillard d'Eyry. Sotto, Luigi Borgia

all'anno, e fu così che iniziammo a pubblicare **Nobiltà**, ed ecco altri amici da ricordare: *Roberto Messina, Marco Horak, Marco Canova, †Rodolfo Bernardini*, e mi scuso con quanti sto qui dimenticando.

Certo il progetto di avere una rivista italiana rimontava già al 1979 quando ebbi tra le mani per la prima volta *Hidalguía*, e numero dopo numero rimanevo sempre più affascinato,

trovando sviscerati negli articoli di quel bimestrale spagnolo pubblicato ininterrottamente dal 10 giugno 1953 i più svariati argomenti attinenti le nostre materie di studio, con la risposta a tanti miei quesiti.

L'occasione per partire si presentò con il Congresso della CILANE di Milano, che poteva significare la buona opportunità per dimostrare all'Europa che l'Italia, da sempre maestra di questi studi, aveva di nuovo una rivista che si occupasse di scienze documentarie della storia realmente periodica e con criteri modernamente scientifici.



L'Italia è stata nei tempi passati provvista di un'importante ed invidiabile tradizione editoriale in queste discipline, di cui sono prova le numerose riviste che dalla seconda metà del secolo XIX agli anni '70 del secolo scorso si occupavano periodicamente di tali materie, anche se a dire il vero difficilmente si registrava la presenza di più riviste contemporaneamente, in quanto i lettori di queste tematiche così specialistiche sono sempre stati o pochi o pochissimi.

L'unica ragione per cui nacque **Nobiltà** era dunque solo quella di dotare l'Italia di una rivista nuova e diversa dalle altre apparse nel settore, che fornisse una trattazione a livello *internazionale* e fosse veramente *al passo coi tempi* (le riviste uscite in precedenza morivano purtroppo con i loro lettori o al massimo con i loro figli), avanzando proposte concrete in questo campo di studi e *schierandosi con coraggio contro ogni superficialità e mancanza di serietà documentale*.

Come sempre mi piace sottolineare che, a differenza di altre pubblicazioni del settore

nel mondo, noi siamo stati sempre puntuali nelle uscite, abbiamo aumentato la periodicità da trimestrale a bimestrale già dal II anno e siamo andati accrescendo il numero delle pagine annuali giungendo persino al colore. In questi anni abbiamo voluto fornire una visione nuova che abbracciasse il mondo, e pur rimanendo sempre rigorosi



Sopra, amministratori e moderatori del forum *I Nostri Avi*.
Sotto, *Silvia Neri*

e pubblicando articoli seri e scientifici, non abbiamo mai dimenticato quanto sia necessario che la rivista venga letta da tutti e non solo dagli addetti ai lavori.

La nostra politica è quella di avvicinare quanti si occupano seriamente di queste discipline offrendo di collaborare con noi, perché con il loro aiuto possiamo portare a termine il nostro progetto di ridare nuova

vita e dignità a questi studi.

E finalmente arriviamo al 24 giugno 2009 che segna una tappa fondamentale della nostra storia: **Nobiltà**, in seguito agli accordi intrapresi con l'allora *Hidalgos de España* (oggi Real Hidalgos de España) e alla fusione per incorporazione dell'*Asociación de Hidalgos a fuero de España - Junta de Italia* con *Famiglie Storiche d'Italia*, ha abbandonato quel legame morale che la univa all'associazione spagnola voluta dal nostro primo sostenitore, l'indimenticabile *Vicente de Cadenas y Vicent* (1915-2005); questo perché abbiamo deciso di andare in avanti, proponendo un modello associativo differente ed attuale che viva il nostro tempo presente nella Repubblica Italiana, dove la nobiltà non è riconosciuta ma nessuno può disconoscere o non tutelare le tante famiglie storiche che hanno fatto la grandezza del nostro Paese, dentro e fuori dai suoi confini naturali, una Nazione che proprio quest'anno ha festeggiato i centocinquant'anni della proclamazione del Regno d'Italia.



Prima di concludere, voglio rivolgere ancora un ricordo affettuoso a mio suocero *Riccardo Pinotti* (1914-2002), primo presidente dell'Istituto Araldico Genealogico Italiano, a mio padre *Alfredo degli Uberti* (1923-2007), che da dietro le quinte mi ha sempre dato il suo consiglio, e a mia moglie *Maria Loredana Pinotti* che al mio fianco continua il suo instancabile lavoro perché tutte le nostre attività siano di successo.

Ma come ripeto ogni anno il merito di tanti molteplici traguardi è anche di Voi

XVIII ASSEMBLEA DELL'ISTITUTO ARALDICO GENEALOGICO ITALIANO. A Casale Monferrato il 13 giugno 2011 nella sede dell'Accademia Filarmonica a Palazzo Gozzani di Treville si è svolta la XVIII Assemblea dell'Istituto Araldico Genealogico Italiano.

Dopo il benvenuto del presidente, dr. *Pier Felice degli Uberti*, che ha ringraziato i presenti per la partecipazione e l'adesione alle iniziative dell'IAGI, ha preso la parola il segretario generale, dr.ssa *Maria Loredana Pinotti*, che ha letto per l'approvazione la relazione annuale 2010: «*L'Istituto Araldico Genealogico Italiano, è un'istituzione assolutamente senza fine di lucro, culturale, apolitica, aconfessionale, di carattere*



scientifico e sopranazionale, nata allo scopo di riunire nel suo seno i cultori di: storia medievale, moderna e contemporanea; archivistica, paleografia e diplomatica; bibliografia e bibliologia; sfragistica; numismatica e filatelia; scienze sociologiche e genealogiche; iconografia e araldica; diritto feudale e nobiliare; storia degli Ordini Cavallereschi; storia della Chiesa; vessillologia. Per unanime scelta siamo

Casale Monferrato, Palazzo Gozzani di Treville, e vogliamo rimanere “supra partes” sede dell'Accademia Filarmonica

in queste discipline, e desideriamo muoverci in un'ottica non limitata, ma mondiale, moderna ed avanzata, rendendo vivo ed attuale un campo di studi che i disinformati considerano antiquato, se non addirittura morto!». Ha poi continuato soffermandosi sulle varie attività svolte: «NOBILTÀ, rivista di araldica, genealogia, ordini cavallereschi, come ormai avviene dal lontano 1993 è stata pubblicata in collaborazione con la Federazione delle Associazioni Italiane di Genealogia, Araldica, ecc. e con cadenza bimestrale (5 numeri annuali, nel 2010 dal 94 al 99) raggiungendo anche per il 2010 le solite 640 pagine, e con una parte a colori. Sono stati anche pubblicati il Notiziario IAGI, e, in collaborazione con l'International Commission for Orders of Chivalry, il 2009 ICOC Register. Il 7 febbraio 2010 a si è

tenuto il III meeting con gli amministratori e i moderatori del forum I Nostri Avi. La Scuola di Genealogia, sorta nel 1995 con lo scopo di insegnare con scientificità i primi elementi di genealogia e storia familiare, araldica e scienze documentarie, offrendo ai



Sopra, XVIII Visita araldica guidata a Torino, da sin., Tomaso Cravarezza, Mario Volpe e don Antonio Pompili. Sotto, Archivio Pubblico di San Marino

cultori di queste discipline una palestra di lavoro e uno strumento di confronto, nella sua sede di Bologna ha svolto durante l'anno il suo quindicesimo corso. Tra Bologna e San Marino dal 20 al 26 settembre 2010 si è tenuta la 3^a settimana della genealogia con numerose manifestazioni culturali. Poi a San Marino si è tenuto il 2° Corso di approfondimento di genealogia e storia di famiglia (dal 10 al 13 maggio 2010), e il 3° Corso propedeutico di genealogia e storia familiare (dal 20 al 23 settembre 2010) in collaborazione

con il Museo dell'Emigrante. Dal 24 al 26 settembre 2010 si è svolto a Bologna il 10° Corso Gratuito di Genealogia e Storia di Famiglia rivolto alla popolazione bolognese e il 7° Convegno Nazionale sulla Storia di Famiglia..È sempre attivo l'accordo di collaborazione fra l'Istituto Araldico Genealogico Italiano (per conto della Scuola di Genealogia, Araldica e Scienze documentarie) e la Fundación General UNED (Universidad Nacional de Educación a Distancia) per la gestione del Master in "Derecho Nobiliario y Premial, Genealogía y Heráldica" e del Master in "Experto Universitario en Heráldica, Genealogía y Nobiliaria". Con l'accordo stabilito si favorirà la diffusione dei Master in Italia e si svolgeranno le pratiche relative alla preiscrizione e all'immatricolazione direttamente fra la Fondazione e gli studenti della Scuola di Genealogia, che avranno la possibilità di svolgere



i Master in lingua italiana e con i programmi dei corsi della Scuola di Genealogia. Sono state realizzate 4 visite guidate: la prima (XVII) il 13 marzo 2010 a Roma avente per oggetto "Araldica monumentale otto-novecentesca: Roma, cimitero Verano, settore ebraico" ed organizzata da Maurizio Carlo Alberto Gorra.

La seconda (XVIII) il 24 e 25 aprile 2010 a Torino in occasione dell'ostensione della Santa Sindone ed organizzata da Tomaso Giuseppe Cravarezza.

La terza (VI straordinaria) il 24 settembre 2010 a Bologna dal titolo "San Petronio, il 'tempio civico' di Bologna: le cappelle, le famiglie, le testimonianze araldiche ed

iconografiche” organizzata da Silvia Neri e Maria Cristina Sintoni.

La quarta (XIX) dal 22 al 24 ottobre 2010 in collaborazione con la Provincia e il Comune di Vibo Valentia, il Comune e la Diocesi di Mileto, l'Archivio Storico Diocesano di Mileto, il Museo Diocesano di Tropea, il Sistema Bibliotecario Vibonese, il Circolo di Studi Storici 'Le Calabrie'

e il Centro Studi Esperide, “L'araldica del Vibonese nell'eco leggendaria del Gran Conte”, organizzata da Maurizio Carlo Alberto Gorra e Marilisa Morrone. Infine con il patrocinio della città di Bagheria, l'International Commission for Orders of Chivalry, la Federazione delle Associazioni Italiane di Genealogia, Storia di Famiglia, Araldica e Scienze Documentarie, l'Istituto Araldico Genealogico Italiano e l'Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche hanno organizzato a Bagheria il 9 ottobre 2010 nella splendida cornice di villa Cattolica sede del Museo Guttuso il Convegno Internazionale: “Gli Ordini Cavallereschi religioso-associativi: Toson d'Oro, Santi Maurizio e Lazzaro, Costantiniano, Malta - Le grandi famiglie di Bagheria e gli Ordini Cavallereschi: significato storico, politico, sociale e culturale di un'appartenenza” Anche nel 2010 il presidente Pier Felice degli Uberti ha partecipato quale Esperto di Genealogia alla trasmissione Sportello Italia di RAI INTERNATIONAL, trasmissione di servizio con oltre 40 milioni di spettatori all'estero, ma visibile anche in Italia sul sito di RAI INTERNATIONAL - Sportello Italia; questo storico programma italiano è dedicato alle problematiche degli italiani all'estero, e fornisce ogni giorno risposte alle domande dei telespettatori su temi di stretta attualità come fisco, pensioni, scuola e università, cittadinanza e problemi burocratici, ricerche genealogiche. Abbiamo pure partecipato al XXIX Congresso Internazionale di Scienze Genealogica e Araldica “L'identità nella genealogia e nell'araldica” a Stoccarda dal 12 al 17 settembre 2010». Il segretario generale ha anche ricordato l'esistenza del nostro forum sul web: «L'Istituto Araldico Genealogico Italiano con l'International Commission for Orders of Chivalry e Famiglie Storiche d'Italia gestisce il forum web “I NOSTRI AVI” per le discussioni di araldica, genealogia, ordini cavallereschi. Dal 2003 ha a suo attivo ben 124700 messaggi su varie materie e 3605 iscritti, con la punta di 172 utenti



Sopra, Josef Karl e Monika von Habsburg. Sotto, pubblico presente a Bagheria

il Convegno Internazionale: “Gli Ordini Cavallereschi religioso-associativi: Toson d'Oro, Santi Maurizio e Lazzaro, Costantiniano, Malta - Le grandi famiglie di Bagheria e gli Ordini Cavallereschi: significato storico, politico, sociale e culturale di un'appartenenza” Anche nel 2010 il presidente Pier Felice degli Uberti ha partecipato quale Esperto di Genealogia alla trasmissione Sportello Italia di RAI INTERNATIONAL, trasmissione di servizio con oltre 40 milioni di spettatori all'estero, ma visibile anche in Italia sul sito di RAI INTERNATIONAL - Sportello Italia; questo storico programma italiano è dedicato alle problematiche degli italiani all'estero, e fornisce ogni giorno risposte alle domande dei telespettatori su temi di stretta attualità come fisco, pensioni, scuola e università, cittadinanza e problemi burocratici, ricerche genealogiche. Abbiamo pure partecipato al XXIX Congresso Internazionale di Scienze Genealogica e Araldica “L'identità nella genealogia e nell'araldica” a Stoccarda dal 12 al 17 settembre 2010». Il segretario generale ha anche ricordato l'esistenza del nostro forum sul web: «L'Istituto Araldico Genealogico Italiano con l'International Commission for Orders of Chivalry e Famiglie Storiche d'Italia gestisce il forum web “I NOSTRI AVI” per le discussioni di araldica, genealogia, ordini cavallereschi. Dal 2003 ha a suo attivo ben 124700 messaggi su varie materie e 3605 iscritti, con la punta di 172 utenti



collegati nello stesso momento. Il merito e il ringraziamento per questa iniziativa è da riconoscere agli amministratori, ovvero: Tomaso Cravarezza (che dall'inizio è stato promotore e realizzatore), Maurizio Carlo Alberto Gorra, Guido Buldrini; e ai moderatori: Rosario Basile, Alessio Bruno Bedini, Davide Shamà, Mario Volpe e Maria Cristina Sintoni; mentre il presidente dell'IAGI all'interno del forum si limita a controllare che le problematiche trattate vengano dibattute ed affrontate nel modo più scientifico possibile. Oggi il forum I NOSTRI AVI, sebbene in lingua italiana, è il più letto in Europa e fra i più letti nel mondo nelle nostre materie. Invitiamo a vedere il sito web: <http://www.iagiforum.info/>». Infine, il segretario generale ha fatto presente che, nonostante l'accrescimento dei costi di stampa della rivista **Nobiltà** e dei **Notiziari IAGI**, si è deciso di mantenere la quota sociale per il 2012 invariata in **Euro 60,00** (per l'estero sarà di Euro 65,00).



Il vice presidente IAGI Bianca Maria Rusconi

Come sempre i presenti hanno approvato all'unanimità tutte le proposte del Consiglio di Presidenza. (mc)

ASSEMBLEA ORDINARIA F.A.I.G. A Casale Monferrato il 13 giugno 2011 nella sede dell'Accademia Filarmonica a Palazzo Gozzani di Treville si è svolta la VIII Assemblea della *Federazione delle Associazioni Italiane di Genealogia, Storia di Famiglia, Araldica e Scienze Documentarie - F.A.I.G.* fondata il 27 febbraio 2003, con lo scopo di raccogliere organizzazioni ed associazioni senza fine di lucro, persone giuridiche e fisiche che abbiano per obiettivo gli studi genealogici ed araldici, le ricerche sulla storia di famiglia, le scienze storiche e tutte le scienze documentarie della storia, nonché tutti coloro che con le loro attività siano in grado di aiutare e sviluppare la ricerca in queste scienze e partecipare alla salvaguardia e alla protezione del patrimonio archivistico. Dopo i saluti, il presidente dr. *Pier Felice degli Uberti* ha relazionato sulle attività svolte dalla Federazione in campo nazionale ed internazionale. Subito dopo hanno preso la parola il dr. *Marco Canova* e la dr.ssa *Maria Loredana Pinotti*, che hanno presentato vari progetti da realizzare nel prossimo 2012, fermo restando l'impegno a coinvolgere maggiormente il ruolo della F.A.I.G. nelle iniziative intraprese dalle varie associazioni che la compongono, che ormai hanno toccato la considerevole presenza numerica di 19. Il Consiglio di Presidenza ha proposto all'assemblea il progetto di un'attività rivolta maggiormente a far conoscere il nostro lavoro e federare le associazioni di famiglia che dimostrino una serietà d'intenti e che svolgano una reale attività nel nostro settore. Infine si è proceduto alla discussione e all'approvazione delle varie tematiche sollevate nel corso dell'assemblea. (mc)

CONGRESSI, CONVEGNI E INCONTRI

XXX Congresso Internazionale di Scienze Genealogica ed Araldica

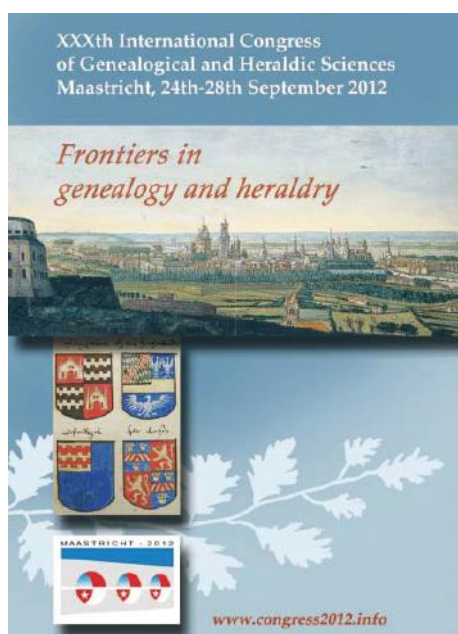
dal 24 al 28 settembre 2012

Maastricht (Paesi Bassi)

Organizzatori

NEDERLANDSE GENEALOGISCHE VERENIGING

CENTRAAL BUREAU VOOR GENEALOGIE



La città di Maastricht e la provincia del Limburgo costituiscono uno sfondo interessante per il congresso, esse offrono un ambiente accogliente ed un paesaggio attraente con ricchezza di cultura e gastronomia.

Il territorio della attuale provincia olandese del Limburgo, al confine con Germania e Belgio, ha una storia importante.

Nel corso del tempo vari sovrani sia secolari che spirituali vi hanno dominato. Limburgo, infatti apparteneva al principe-vescovo di Liegi e al duca di Brabante, per questa ragione per secoli Maastricht è stata chiamata la “città dei due padroni”

Programma preliminare

23 settembre 2012

14:00 - 18:00 raccolta dei documenti congressuali

24 settembre 2012

08:00 - 13:00 raccolta dei documenti congressuali

13:00 - 18:00 cerimonia di apertura e conferenze

17:00 - 18:00 ricevimento

25 settembre 2012

09:00 - 12:15 conferenze

14:00 - 17:25 conferenze

10:30 - 14:00 riunione del Bureau Permanente dei Congressi
14:00 - 15:30 riunione del Bureau dell' AIH / IAH
14:30 - 17:00 riunione della CIGH
20:00 - 22:00 mostra di apertura RHCL

26 settembre 2012

13:00 - 21:00 l'evento genealogico "Famillement"
10:00 - 16:00 escursione
16:30 - 17:30 assemblea generale dell' AIH / IAH
16:30 - 17:30 assemblea generale dell' AIG / AIH
20:00 - 22:00 attività in Maastricht

27 settembre 2012

09:00 - 12:15 conferenze
14:00 - 17:15 conferenze
20:00 - 22:00 attività in Maastricht

28 settembre 2012

09:00 - 12:15 conferenze
14:00 - 17:15 conferenze
17:15 - 17:45 chiusura del congresso
20:00 - 22:00 pranzo di chiusura



STADHUIS MAASTRICHT



I costi di partecipazione sono Euro 300,00 (se la registrazione avviene prima del 29 febbraio 2012); Euro 340,00 (se la registrazione avviene fra il 1° marzo e il 24 settembre 2012). Gli studenti pagano Euro 240,00. Il costo di partecipazione alla gita è Euro 70,00; il pranzo di chiusura è Euro 120,00.

Per l'iscrizione: http://www.eventure-online.com/eventure/welcome.do?type=participant&congress=40_12902. Informazioni: info@congress2012.info

7° COLLOQUIO INTERNAZIONALE DI GENEALOGIA. A Bologna dal 26 al 29 settembre 2011 si è svolto organizzato dall'Accademia Internazionale di Genealogia (AIG)



il 7° Colloquio Internazionale dal tema “*Identità nazionale e migrazioni*”. Nella Sala Conferenze in via Santo Stefano, 119 a Bologna alle ore 9 è iniziato il primo giorno del Colloquio con la registrazione dei partecipanti. Alle 10 è seguita l'apertura del Colloquio con il saluto del dr. *Pier Felice degli Uberti*, 2° vice presidente dell'AIG e presidente della Federazione

delle Associazioni Italiane di Genealogia, Storia di Famiglia, Araldica e Scienze Documentarie, organizzatore del Colloquio, che ha ricordato le motivazioni che hanno fatto scegliere la città di Bologna sede della più antica università del mondo come luogo in cui svolgere il VII Colloquio Internazionale di Genealogia. Il dr. degli Uberti ha detto che è stato molto soddisfatto della presenza di ben 45 relatori provenienti da tutto il mondo. È seguito l'intervento di *Michel Teillard d'Eyry*, presidente dell'Accademia Internazionale di Genealogia (AIG) e della Confederazione Internazionale di Genealogia ed Araldica (CIGH) che ha

sottolineato che per la seconda volta l'AIG tornava nella penisola italiana dato che proprio nella Repubblica di San Marino si tenne il 2° Colloquio Internazionale di



Genealogia nel 2001, e che questa volta la città di Bologna costituiva un punto di arrivo per la genealogia in Europa considerando l'elevato target dei partecipanti, che rappresentano in ambito genealogico quanto di meglio si trova oggi nel mondo. Poi ha preso la parola il dr. *Igor Sakharov*, 1° vice presidente AIG, che ha tracciato la vita dell'Accademia Internazionale di Genealogia dalla sua fondazione avvenuta

nel 1998 ed infine il dr. *Stanislaw Dumin*, segretario generale AIG, che ha parlato degli studi di genealogia in Russia. La mattinata è seguita alle 11 con l'inizio delle varie relazioni. La sessione è stata presieduta da *Michel Teillard d'Eyry* e la lettura delle relazioni è iniziata con quella presentata da *Fabio Cassani Pironti* (Venezuela) su: "Le ricerche genealogiche finalizzate all'ingresso negli ordini cavallereschi: gli attuali processi, mera dimostrazione della condizione storico-nobiliare di una famiglia attraverso le migrazioni"; è seguito *Franco Benucci* (Italia) su: "I Venzati di Castelfranco, notai e conti del S.R.I. Genealogia e memorie araldiche di una famiglia veneta tra storia e leggenda", poi *Myriam Provence* (Francia) su "Rechercher ses ancêtres nés à l'étranger", seguita da *Pier Felice degli Uberti*, AIG (Italia) su: "Le migrazioni degli italiani dopo



In alto, da sin.: *Denise Racine*, *Igor Sakharov*, *Michel Teillard d'Eyry*, *Pier Felice degli Uberti*, *Stanislaw Dumin*. Sopra, *Myriam Provence* con *Michel Teillard d'Eyry*. In basso, *Michel Teillard d'Eyry* con *Antonino Lazzarino De Lorenzo*



l'unità d'Italia"; poi *Michael Hall* (USA) su "Azorens to the United", ed ancora *Antonino Lazzarino De Lorenzo* (Italia) su: "Il Beato Ceferino Namuncurà principe de las pampas, storia di famiglia e genealogia". Dopo l'intervallo è ripresa la sessione di lettura presieduta da *Carlo Tibaldeschi* dove si sono tenute le seguenti relazioni: *Svetlana Shelyapina* (Russia) su: "Ethnic processes in the milieu of the German community of St. Petersburg from the 18th to the early

20th centuries”, seguita da *Mauro Gabriele Perani* (Italia) su: “Nuove fonti per lo studio della genealogia degli ebrei italiani: manoscritti, registri comunitari, epitafti e altre fonti disperse nelle biblioteche del mondo”; poi *Nardo Bonomi*



Braverman (Italia) su: “La storia familiare degli ebrei italiani: le migrazioni e l’Unità d’Italia”, seguito da *François-Louis a’Weng* (Francia) su: “La famille à Wengen, de Bâle: Un exemple d’émigration aux XVIII & XIX^e siècles, en France, aux Etats-Unis, en Argentine & en Allemagne”; dopo *Salvatore Olivari de la Moneda* (Italia) su: “Da Camogli a Canton (Sud Dakota): storia di famiglia ed epopea dei Tossini”, e ancora *Claudio Severoni* (Italia) su: “Dalle pendici del Pollino alle rive del Guaiba: l’emigrazione moranese nello stato del Rio Grande do Sul”, seguito da

Alfonso Ceballos-Escalera y Gila (Spagna) su: “Emigraciones políticas durante el siglo XIX: la via militar (1820-1840)”, ed infine *Gerard Mari i Brull* (Spagna) su: “Identità politica ed araldica: lo stemma del governo della Catalogna napoleonica (1812-1814)”.

Il 27 settembre 2011 a Palazzo dall’Armi Marescalchi è ripreso il 7° Colloquio Internazionale di Genealogia alle ore 9 la cui sessione è stata presieduta

da Denise Racine con le seguenti relazioni: *Silvia Boldrini* (Italia) su: “Raffaello Motto e Silvestro Palmerini: due marinai viareggini al servizio di Garibaldi nella lotta per l’unità d’Italia”, seguita da *Eric De Corte* (Belgio) su: “Une étonnante requête en rectification de nom introduite en 1788 auprès de l’officialité de l’archevêque de Malines-Bruxelles dans le cadre de la succession du cardinal romain Pasquale Acquaviva”; poi *Stawomir Górczyński*, AIG (Polonia) su: “Die ständische und heraldische



In alto, da sin.: Igor Sakharov e Carlo Tibaldeschi. Sopra, Michel Teillard d’Eyry e Denise Racine

Identifikation auf den Gräbern der polnischen Emigranten (am Beispiel des Friedhofs in Montmorency)”, seguito da *Maria Loredana Pinotti*, AIG (San Marino) su: “Le migrazioni Sammarinesi nel XX secolo”; poi *Michel Teillard d’Eyry*, AIG (Francia) su: “Identité régionale et nationale, l’exemple du Massif Central en France et dans le monde”; quindi *Stanislaw V. Dumin*, AIG (Russia) su: “Remy, qui sont-ils? (les transmutations d’une famille huguenote d’origine française de Suisse en Empire de Russie et en émigration)”; *Denis Racine*, AIG

(Canada) su: “De quelques familles Quèbécoises connues d’origine italienne”; *Igor Sakharov*, AIG (Russia) su: “Frenchman? German? Italian? Russian? I haven’t managed to decide who I am”. *Alexander Bénois* (1870-1960). Russian painter, theatre director and art critic: on the question of his ethnic identity”.



Sopra, da sin.: *Denise Racine* con *Maria Loredana Pinotti*. Sotto, *Stanislaw Dumin*

Dopo la pausa la sessione è stata presieduta da *Igor Sakharov* e le relazioni sono proseguite con *Maria Cristina Sintoni* (Italia) su: “Ricerche genealogiche dal Fondo Sommi Picenardi dell’Archivio di Stato di Cremona”, seguita da don *Antonio Pompili* (Italia) su: “Le genealogie episcopali, migrazioni diocesane e i loro riflessi nell’uso araldico”; dopo *Maurizio Polelli* (Italia) su: “Sogni e speranze racchiusi in una valigia di cartone... la storia di alcune famiglie di emigranti”; quindi *Oleg Shcherbachev*, AIG (Russia) su: “Andrault de Buis Guinglat: European wanderers”, seguito

da *Marcel Fournier*, AIG (Canada) su: “Les soldats d’origine italienne au Canada. 1645-1815”; poi *Carlo Tibaldeschi*, AIG (Italia) su: “Centoventi anni di italianità in una colonia brasiliana”; infine *Neville Lamdan* (Israele) su: “5-Year Progress Report on the International Institute for Jewish Genealogy in Jerusalem”.

Il 29 settembre 2011 a Palazzo dall’Armi Marescalchi è ripresa alle 9 la sessione presieduta da *Stanislaw Dumin* con le seguenti relazioni: *Matthew Hovious*

(Spagna) su: “Reubicarse y Reinventarse: Falsos Infazones Aragoneses del Siglo XVIII”; seguito da *José Carlos Soares Machado*, AIG (Portogallo) su: “Une princesse Arménienne à l’origine d’une lignée portugaise”; poi *Riccardo De Rosa* (Italia) su: “Quando storia e genealogia si incontrano: la controversia tra Federico e Ippolito Landi per i feudi delle valli del Taro e del Ceno”, seguito da *Gian Carlo Montanari* (Italia) su: “L’emigrazione di una corte da Ferrara a Modena: il caso degli Este”; quindi *Michèle Canceil-Olivero* (Francia) su: “Un long travail: acquérir une nationalité”; *Iwona Dacka-Górzyska* (Polonia) su: “L’Elite sociale française inhumée à l’église de la Saine Croix à Varsovie (XVIIe-XVIIIe)”; poi *Jean-Marie Thiébaud*, AIG (Francia) su: “L’ordre de Malte et



les étrangers sous la protection de Paul 1er, empereur de Russie”; ed *Herbert Stoyan* (Germania) su: “Charters on canons as a source for extensions of WW-Person”. Dopo la pausa le relazioni hanno ripreso presiedendo la sessione S.A.I.R.

l'arciduca *Josef Karl von Habsburg* con *Fernando d'Abranches Correia da Silva* (Portogallo) su: “Um clérigo algarvio, doutor pela universidade de Bolonha, nobre na corte romana de quatrocentos”; seguito da *Maurizio Carlo Alberto Gorra* (Italia) su: “Migrare a sud. Famiglie notabili dell'Italia centro-settentrionale nel Regno di Napoli”; poi *Nicola Pesacane* (Italia) su: “Un palazzo scomparso della Napoli dell'Ottocento: Villa Pesacane olim Foliero a Mergellina. Dalla sua edificazione nella metà del XIX secolo alla sua distruzione nell'anno 1961. Storia, passaggi di proprietà, foto del Palazzo pochi giorni prima del suo abbattimento”; ancora *Daniela Calzavara* (Italia) su: “La Modena di New York, un'eredità di Maria d'Este”; quindi *Marco Horak*, AIG (Italia) su: “Aggiornamenti e nuovi



studi sulla composizione della nobiltà europea nei secoli XVII e XVIII e le sue emigrazioni”; poi *Bruce Durie* (Regno Unito) su: “What does DNA tell us about “Scottishness”? Molecular biology is redefining our concepts of nationality, identity and genealogy. What implications does this have for the genealogist and historian, and for migration studies?”; ed infine *Silvano Ferro* (Italia) su: “Il sito <http://www.archivipopolazione.com>, l'applicazione on line di una nuova metodologia che facilita le ricerche genealogiche”.

Al termine delle relazioni alle ore 19 Michel Teyllard d'Eyry ha chiuso il 7° Colloquio Internazionale di Genealogia annunciando che l'8° si terrà nel 2013 in San Pietroburgo (Russia). Il pranzo di chiusura si è svolto nella splendida cornice del Circolo della Caccia di Bologna che ha ospitato i partecipanti al Colloquio.



In alto, Daniela Calzavara con Josef von Habsburg. Sopra, Josef von Habsburg con Marco Horak

Un ringraziamento va anche alla dr.ssa Annunziata Loredana Marzi che ha curato con competenza la realizzazione tecnica del Colloquio. (mlp)

VISITA ARALDICA GUIDATA AL PALAZZO DELL'ARCHIGINNASIO. Nell'ambito del VII Colloque International de Généalogie, svoltosi a Bologna dal 26 al 29 settembre 2011, lunedì 26 settembre 2011, *Silvia Neri* ha condotto una visita guidata al palazzo dell'Archiginnasio dal titolo: “*La decorazione araldica parietale dell'Archiginnasio di Bologna: autocelebrazione e memorie*”. La maestosa nuova sede dell'antico studio della Città fu fortemente voluta, ideata e

rapidamente innalzata dal pontefice Pio IV e soprattutto ad opera del vicelegato, Pier Donato Cesi (il cardinale legato era all'epoca Carlo Borromeo), come ben mostrano gli emblemi, che sono via via stati osservati, che di quella fondazione



conservano ancora memoria, collocati sul monumentale portale e su tutti i punti di accesso agli ambienti più significativi del palazzo, le aule magne e i *cubicula* degli artisti e dei legisti. Si è ancora potuto osservare che tali emblemi rappresentano in realtà, contenendo anche lo scudo della città (seppure di dimensioni inferiori agli altri) che *obtorto collo* partecipò economicamente all'impresa, il cosiddetto governo "misto"

bolognese. La visita, sulla base dei risultati dei più recenti studi sulla decorazione, recentemente editi nel volume "Imago Universitatis", ha consentito di individuare e di distinguere sui muri e nell'apparente affastellamento degli scudi e dei decori, la struttura delle sequenze decorative prodotte, nelle diverse epoche, dalle consigliature studentesche, gli organi di autogoverno dello studio che vollero così autocelebrarsi, ricordare imperitabilmente le loro antichissime funzioni e la loro

autonomia, nonché conservare memoria di alcuni dei loro maestri. La presenza di molte migliaia di scudi appartenenti a studenti provenienti da tutta l'Europa e persino dall'America, nel corso di tutta l'età moderna, ha offerto l'occasione di constatare che l'apposizione del proprio stemma entro una sede tanto prestigiosa e conosciuta dovette essere molto apprezzata dagli studenti, sia dai numerosi rampolli di nobili famiglie sia da quelli che, pur forniti dei notevoli mezzi necessari per frequentare uno



In alto, cortile dell'Archiginnasio. Sopra, particolare delle pareti affrescate con stemmi

studio, non possedevano emblemi araldici di famiglia e che forse, come è stato in alcuni casi dimostrato, se li procurarono proprio allo scopo di farne mostra su quei muri che ne avrebbero di fatto garantito la credibilità e la perenne memoria. (mcs)

VISITA ALLA REPUBBLICA DI SAN MARINO. Il 28 settembre 2011 in occasione del 7° Colloquio Internazionale di Genealogia è stata organizzata una visita guidata nella Repubblica di San Marino, che fu già la sede del 2° Colloquio Internazionale di Genealogia nel 2001. L'organizzazione è stata voluta e curata in ogni minimo particolare dall'Asset Banca Spa di San Marino, l'importante istituto di credito sammarinese che

ha dimostrato grande sensibilità verso la genealogia e storia di famiglia organizzando e patrocinando due corsi annuali rivolti alla popolazione sammarinese. La giornata è



stata dedicata alla visita dei principali monumenti della Repubblica del centro storico. È stato spiegato ai partecipanti al Colloquio come avviene oggi nella Repubblica lo studio della storia di famiglia attraverso le sinergie che portano alla realizzazione di corsi annuali di studio effettuati dall'Istituto Araldico Genealogico Sammarinese presieduto dalla dr.ssa Maria Loredana Pinotti,

assieme al Museo dell'Emigrante della Repubblica di San Marino, all'Archivio Pubblico di Stato e allo Stato Civile. Dopo la visita alla città i partecipanti sono stati

ricevuti nella sede di Asset Banca dove sono stati omaggiati di una serie di monete della Repubblica di San Marino e dove il presidente dr. Stefano Ercolani, ha illustrato la storia e le attività della banca e la particolare sensibilità che l'istituto di credito rivolge allo studio della storia di famiglia come mezzo di coesione fra la popolazione, il suo



passato ed il presente affinché non vengano perse le tradizioni della più antica repubblica del mondo. Il dr. Pier Felice degli Uberti al termine della visita ha ringraziato il presidente Ercolani, il direttore generale dr.ssa Barbara Tabarrini ed il dr. Augusto Mengozzi, presidente della fondazione per quanto continuano a fare per la storia famiglia. (mlp)

LO STUDIO DELLA GENEALOGIA A SAN MARINO. Il 6 ottobre 2011 si è conclusa a San Marino la 3^a edizione del *Corso di approfondimento di genealogia e storia di famiglia*, organizzato dall'Istituto Araldico Genealogico Sammarinese, dalla Scuola di Genealogia, Araldica e Scienze Documentarie con il patrocinio del Centro Studi - Museo dell'Emigrante della Repubblica di San Marino, dall'Archivio Pubblico di Stato, dallo Stato Civile. Presenti all'evento sono state 25 persone che avevano già partecipato dal 2 al 6 maggio 2011 alla 4^a edizione del *Corso propedeutico di genealogia e storia di famiglia*. Sponsor per tutto il 2011 l'Asset Banca Spa di San Marino, il cui presidente il dr. Stefano Ercolani ha supportato con grande interesse i corsi di studio. Durante il corso propedeutico sono state affrontate le seguenti tematiche: la storia di famiglia attraverso l'approfondimento della storia della genealogia, della famiglia nel corso dei secoli, la famiglia ai

nostri giorni, la parentela, l'affinità, l'adozione e le fonti di genealogia familiare (*tradizione orale all'interno della famiglia; interviste ai parenti e ai conoscenti; fotografie familiari; lettere e cartoline; oggetti degli avi; attività lavorativa degli avi; localizzazione delle antiche abitazioni e proprietà familiari*).

Lo studio di accenni di psicografologia. La visione della genealogia del DNA, la struttura dei principali documenti genealogici e caratteristiche, gli atti di stato civile nella Repubblica Italiana (*atto di nascita; atto di matrimonio; atto di morte*), l'anagrafe e lo Stato Civile nella Repubblica di San Marino, i documenti militari, l'atto dotale, gli acquisti e le vendite, il



Sopra, partecipanti al corso propedeutico di genealogia. Sotto, il dr. Stefano Ercolani, presidente di Asset Banca

testamento. Lo studio attraverso la localizzazione dei documenti genealogici, gli atti di stato canonico (*atto di nascita e battesimo; atto di confirmazione; atto di matrimonio; atto di morte*), gli archivi parrocchiali e cosa conservano (*libro dei battezzati; libro dei matrimoni; libro dei defunti; libro dei cresimati; processi matrimoniali; dispense matrimoniali; benefici, cappellanie e confraternite; diritti di banco; stato delle anime*), gli archivi diocesani e cosa conservano (*visite pastorali; benefici, cappellanie e confraternite; diritti di banco; dispense matrimoniali*), gli archivi ecclesiastici nella Repubblica di San Marino (*gli archivi parrocchiali, archivio storico della Diocesi di San Marino-Montefeltro*), gli archivi comunali e cosa conservano (*stato civile; archivio storico comunale*), gli archivi



notarili e cosa conservano, gli archivi di stato e cosa conservano, l'archivio del cimitero, gli archivi privati e cosa conservano, le biblioteche e cosa conservano, l'Archivio Pubblico di Stato della Repubblica di San Marino, i documenti dell'emigrazione. Dopo una visione generale dei documenti utili alla storia di famiglia si è passato a come costruire e rappresentare l'albero genealogico: la rappresentazione grafica dei risultati ottenuti (*metodi e sistemi; segni e abbreviazioni convenzionali; genealogia ascendente; genealogia discendente; albero genealogico verticale; albero genealogico orizzontale; albero genealogico geometrico; albero genealogico riferito ai collaterali; albero genealogico informatizzato; possibili realizzazioni artistiche di alberi*

genealogici). Per finire con i risultati della ricerca genealogica, la costruzione dell'archivio storico di famiglia (*cosa deve contenere; metodologia di classificazione e catalogazione dei documenti; conservazione ed utilizzazione dei documenti*) e la redazione del libro della storia di famiglia. Il corso propedeutico ha



approfondito gli argomenti trattati grazie alle relazioni dell'avv. Lorella Stefanelli su "*Gli atti di stato civile nella Repubblica di San Marino*", della dr.ssa Noemi Ugolini su: "*Il Museo dell'Emigrante di San Marino contenitore di storie e memorie*", e del dr. Michele Conti su: "*I*

documenti contenuti nell'Archivio di Stato della Repubblica di San Marino".

Il Corso di approfondimento prevedeva invece il seguente programma:

Approfondimenti di storia familiare, elementi di archivistica, elementi di cronologia, discussioni sulle difficoltà delle ricerche di storia di famiglia ed esposizione dei risultati ottenuti. Approfondimenti sulla struttura dei principali documenti genealogici già trattati nel corso propedeutico, elementi di paleografia e discussioni sulle difficoltà di interpretazione dei risultati. Approfondimenti sulla localizzazione dei documenti genealogici, elementi di diplomatica, discussione sulle difficoltà incontrate. Approfondimenti sulla costruzione dell'albero genealogico e sui risultati delle ricerche genealogiche. Approfondimenti sulla costruzione



In alto, Josef von Habsburg ringrazia il presidente di Asset Banca dr. Stefano Ercolani per l'ospitalità. Sopra, la dr.ssa Maria Loredana Pinotti, presidente dell'Istituto Araldico Genealogico Sammarinese. In basso, il dr. Pier Felice degli Uberti



Approfondimenti sulla costruzione dell'albero genealogico e sui risultati della ricerca genealogica, elementi di bibliologia, appunti di genetica, discussione sulle difficoltà delle ricerche di storia familiare ed esposizione dei risultati ottenuti. Gli approfondimenti sono stati trattati dalla dr.ssa Noemi Ugolini, dal dr. Michele Conti e dalla dr.ssa Sabrina Sarti.

Anche il 2012 prevede corsi di genealogia e storia di famiglia ed in particolare dal 16 al 19 aprile 2012 vi sarà la 5ª edizione del *Corso propedeutico di genealogia e storia di famiglia* e dal 21 al 23 settembre 2012 il *1º Master di Genealogia del DNA e nuove frontiere per la storia di famiglia*.